

Diocesi di Teramo-Atri

2° FORUM INTERNAZIONALE DEL GRAN SASSO

Numeri record per l'edizione in programma dal 20 al 22 giugno 2019

Previsti gli interventi del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti.

Oltre trecento relatori provenienti da tutto il mondo, più di trenta Rettori di Università Africane e quattordici sessioni di lavoro parallele per altrettante aree disciplinari. Sono questi i numeri del **2° Forum Internazionale del Gran Sasso** sul tema *“La prevenzione, via per un nuovo sviluppo”*, in programma all'Università di Teramo dal 20 al 22 giugno prossimi e presentato questa mattina, presso la Sala Convegni dell'Episcopio, a Teramo.

All'evento, organizzato dalla Diocesi di Teramo-Atri, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'Università degli Studi di Teramo, in collaborazione con il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, ICCROM (Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali) e le Università e i centri di ricerca abruzzesi, parteciperanno, tra gli altri, anche il Ministro dell'Istruzione **Marco Bussetti**, nella giornata di giovedì 20, e il Presidente del Consiglio dei Ministri, **Giuseppe Conte**, nella cerimonia conclusiva di sabato 22 giugno.

Il tema del Forum 2019, quello della *prevenzione*, nasce dal primo verbo del tritico *“Prevenire, Investire, Costruire”*, tre parole che l'evangelista Matteo utilizza nel capitolo 25 del suo Vangelo e che già in occasione dell'omonimo convegno del febbraio 2018 erano state poste dal Vescovo di Teramo-Atri, Monsignor **Lorenzo Leuzzi**, al centro dell'agenda culturale per il territorio.

Il riferimento è alla parabola delle vergini stolte e delle vergini sagge. «Facile – ha spiegato Mons. Leuzzi – capire che quelle sagge furono proprio quelle che seppero *prevenire*. Spero che il Forum Internazionale del Gran Sasso possa aiutarci a essere più saggi, perché abbiamo bisogno di uomini e donne che con la loro saggezza intellettuale aiutino le nuove generazioni ad assumersi le proprie responsabilità, senza avere paura delle difficoltà che ogni giorno siamo chiamati a incontrare».

Alle parole del Vescovo hanno fatto seguito quelle dei rappresentanti di tutto il mondo universitario e scientifico del territorio presenti in Curia.

«L'Università degli Studi di Teramo si onora di ospitare questo evento – ha dichiarato il Rettore dell'Ateneo, **Dino Mastrocola** – che riesce a fare di tutti gli enti di formazione, di ricerca e di cultura del territorio una sola squadra, all'insegna dell'interdisciplinarietà».

D'altronde, ha osservato il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale", **Nicola D'Alterio**, «la prevenzione o è a tutti i livelli, oppure non è».

«Per ciò che concerne il nostro settore – ha ricordato **Maria De Dominicis** dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – l'obiettivo è di innalzare il più possibile gli standard qualitativi, per il benessere delle generazioni future e di tutti gli studenti».

La prevenzione degli errori e della discriminazione nel mondo della scienza saranno invece alcuni dei temi affrontati nel Forum dagli studiosi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, come ha anticipato il Direttore dei Laboratori, **Stefano Ragazzi**.

Neppure l'ambito musicale resterà escluso, offrendo anche un concerto dell'orchestra del Conservatorio venerdì 21 giugno alle 20 in Duomo, oltre alle riflessioni delle sessioni parallele. «Da

tempo – ha sottolineato il direttore dell'Istituto "G. Braga" di Teramo, il Maestro **Federico Paci** – la “nostra musica” va incontro al sociale. Entra in ospedali, carceri, case famiglia per prevenire il disagio e curarlo».

«Il Forum – ha rilevato il Direttore dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo, **Enzo Brocato** – supera dei confini che, di fatto, nel mondo della cultura non esistono».